

IL PUNTO SULLA **SERIE B**



Stagione 25 | 26



© PhotoCredit: Valeria Del Frate - JVC Olvita Castellana

In Questo numero:

- **UMBERTO SORRENTI**
L'ATLETA DELLA SETTIMANA
- **FRANCESCO TARDIOLI**
IL COACH DELLA SETTIMANA
- Le squadre di vertice del
Volley Manager

https://volleymanager.base44.app/



www.volley-prato.it/il-punto-sulla-b/2025-26

La 10^a Giornata

n. 12^a - Anno 3



La rubrica
a cura del Volley Prato

Power by

MRK9
MY COMFORT ZONE



*La 10° Giornata **sposta equilibri e confini**: margini sottilissimi che non consentono appigli.*

Tuscania davanti, equilibrio che si sposta

La 10° giornata non fa esplodere nulla, ma sposta tutto.

Sposta equilibri, percezioni, soprattutto responsabilità. Perché quando il campionato si accorcia così, ogni passo pesa doppio.

Tuscania si prende la vetta e lo fa senza clamore.

Vince la partita che deve vincere, sfrutta gli incastri della giornata e si ritrova davanti non per un colpo isolato, ma per una **continuità** che inizia a fare differenza. Non c'è fuga, non c'è margine di sicurezza, ma c'è una posizione conquistata con concretezza. La domanda non è quanto durerà, ma **chi è davvero pronto a reggere il ritmo che questa vetta impone.**

Il risultato che cambia il volto del turno arriva però da **Sesto Fiorentino. Cascia passa sul campo della Sestese**, e non è una sorpresa da archiviare in fretta. È una partita che ribalta le letture: Cascia trova ossigeno, fiducia e soprattutto punti veri, quelli che spostano il peso specifico di una stagione. La Sestese si ferma dopo settimane di grande regolarità. Non crolla, ma inciampa.



La 10°

E inciampare in casa, contro una squadra affamata, lascia sempre una scia di domande.

A completare il quadro ci pensa **Camaione**.

UPC ferma Civita Castellana e la aggancia, firmando una prestazione che vale più del risultato. Non è più solo una squadra in crescita, è una squadra che comincia a incidere anche contro chi staziona stabilmente in alto. Civita rallenta, UPC accelera. Da qui in avanti, la tenuta mentale potrebbe contare più dei valori tecnici.

Ma se la parte alta cambia padrone, **la zona rossa cambia confini**.

Sir e Cascia riescono a uscire dalle sabbie mobili, almeno per il momento. Non è una salvezza, ma è un cambio di inerzia che pesa. La Sir ritrova continuità nel momento più delicato, Cascia trasforma un successo pesante

in una boccata d'aria che rimette tutto in discussione.

Chi invece torna a scivolare è **Santa Croce**.

Dopo un periodo in cui sembrava poterla scampare, la sconfitta la riporta dentro il vortice. E quando il girone è così compatto, basta poco per ritrovarsi a giocare con l'acqua alla gola. Non è una condanna, ma è un segnale: nessuno può permettersi pause, nemmeno chi aveva appena rialzato la testa.

Il girone, ora, è questo: **una capolista nuova, equilibri fragili, una zona centrale compressa e una lotta salvezza che smette di essere teorica**. Le distanze sono minime, i margini quasi nulli. Ogni vittoria pesa, ogni stop costa.

La sensazione è chiara: **il campionato ha smesso di concedere appigli**. Non basta giocare bene, non basta crescere. Serve restare in piedi. Ogni settimana. ■





Il Campionato di Serie B

Girone E

I Risultati della 10° Giornata

10° Giornata – Gir. E			MVP della gara	PROSSIMO TURNO
Massa Carrara	0 - 3	Arno Volley	Francesco Da Prato	Invicta GR - Massa C.
Pall. Sestese	1 - 3	Cascia Pallavolo	Umberto Sorrenti	Tuscania - Pall. Sestese
Club Arezzo	1 - 3	Tuscania Volley	Michele Simoni	JVC Civita - Club Arezzo
UPC Camaiore	3 - 1	Civita Castellana	Lorenzo Caproni	Arno Volley - UPC Volley
Era V. Pontedera	3 - 0	Lupi Santa Croce	Riccardo Miglietta	Cascia PG - V. Cecina
Volley Cecina	0 - 3	SIR ITS Perugia	Tommaso Grassi	Sir Perugia - Era Volley
Invicta Grosseto	-	(Riposo)	-	Lupi S. Croce (Riposo)

La Classifica

	Squadra	Punti	Gioc.	Vinte	Perse	Ultime 5
1°	 Maury's Com Cavi Tuscania VT	23	9	8	1	■ ■ ■ ■ ■ □
2°	 Biauto Jumboffice Pall. Sestese FI	21	9	7	2	■ ■ ■ ■ □ ■
3°	 Gruppo Lupi Pontedera PI	21	10	7	3	■ ■ ■ ■ ■ ■
4°	 Ecosantagata Civita Castellana VT	18	9	6	3	■ ■ ■ □ ■ ■
5°	 UPC SDH Volley Camaiore LU	18	9	6	3	■ ■ ■ ■ ■ ■
6°	 ToscanaGarden Arno Volley PI	16	9	6	3	■ ■ ■ ■ ■ ■
7°	 Sir Its Umbria Academy PG	12	9	4	5	■ □ ■ ■ ■ ■
8°	 Invicta Solcaffè Grosseto GR	12	9	4	5	□ ■ ■ ■ ■ ■
9°	 Gsd Cascia Pallavolo PG	10	10	3	7	■ ■ ■ ■ ■ ■
10°	 Codyeco Lupi Santa Croce PI	10	10	3	7	■ ■ ■ ■ ■ ■
11°	 Pallavolo Massa Carrara MS	8	9	2	7	■ ■ ■ ■ ■ ■
12°	 SacmaGroup Rawlplug Cecina LI	6	9	2	7	■ ■ ■ ■ ■ ■
13°	 Club Arezzo AR	5	9	2	7	■ ■ ■ ■ ■ ■

Legenda: ■ (3-0 o 3-1) / ■ (3-2) / ■ (2-3) / ■ (1-3 o 0-3)



Top team del Volley Manager

Interviste ai fanta-coach delle 3 squadre di vertice

1° - Rampa



“ Nel nostro girone ci sono moltissimi giocatori forti ma alcuni sono fuori categoria. Seguendo il principio che "la pallavolo è uno sport semplice", è bastato mettere insieme questi giocatori come Ottaviani, Della Volpe, Simoni, per fare punteggi alti. Inoltre, schierandomi sempre in panchina come talismano da 0 punti, la vittoria era assicurata. ”

2° - MarshMellow



“ Dopo un inizio di stagione un pochino in salita i ragazzi hanno trovato un'ottima intesa che ci ha permesso di stare nella parte alta della classifica, raggiungendo risultati importanti. Ora cercheremo di chiudere al meglio l'anno solare per poi concederci qualche giorno di meritato riposo! Buone feste a tutti! ”

3° - JohnnyDog



“ Siamo abbastanza soddisfatti per i risultati ottenuti fino ad adesso, a dimostrazione che la nostra programmazione e il mix tra esperienza e gioventù stanno dando i loro frutti. Il campionato è ancora lungo, ma come dico sempre è una maratona, non una 100 metri ”

Gli starting six schierati nell'ultima gara (10° Giornata)

Squadra di Rampa



14674 punti

Rotazione: P6

Schiacciatore Ottaviani G.	Opposto Buzzelli P.	Centrale Baracchino E.
Centrale Simoni M.	Palleggiatore Marrazzo F.	Schiacciatore Della Volpe F.
Libero Andreini A.		

Squadra di MarshMellow



12938 punti

Rotazione: P3

Schiacciatore Ottaviani G.	Palleggiatore Pantalei E.	Centrale Simoni M.
Centrale Sabliqi R.	Opposto Rocca L.	Schiacciatore Fantauzzo L.
Libero Andreini A.		

Squadra di JohnnyDog



12605 punti

Rotazione: P6

Schiacciatore Ottaviani G.	Opposto Paoletti M.	Centrale Caproni L.
Centrale Simoni M.	Palleggiatore Leoni G.	Schiacciatore Colli L.
Libero Sorgente A.		

L'atleta della settimana



Umberto Sorrenti



CARTA DI IDENTITÀ SPORTIVA

Altezza: 195 cm

Anno di nascita: 2001

Ruolo: Schiacciatore

Scuola Sportiva:

Tonno Callipo Calabria
Vibo Valentia

Passate stagioni:

24/25: Cascia Volley - Serie C

23/24: Civita Castellana/
San Severino Volley - Serie B

22/23: Foligno - Serie B

L'intervista

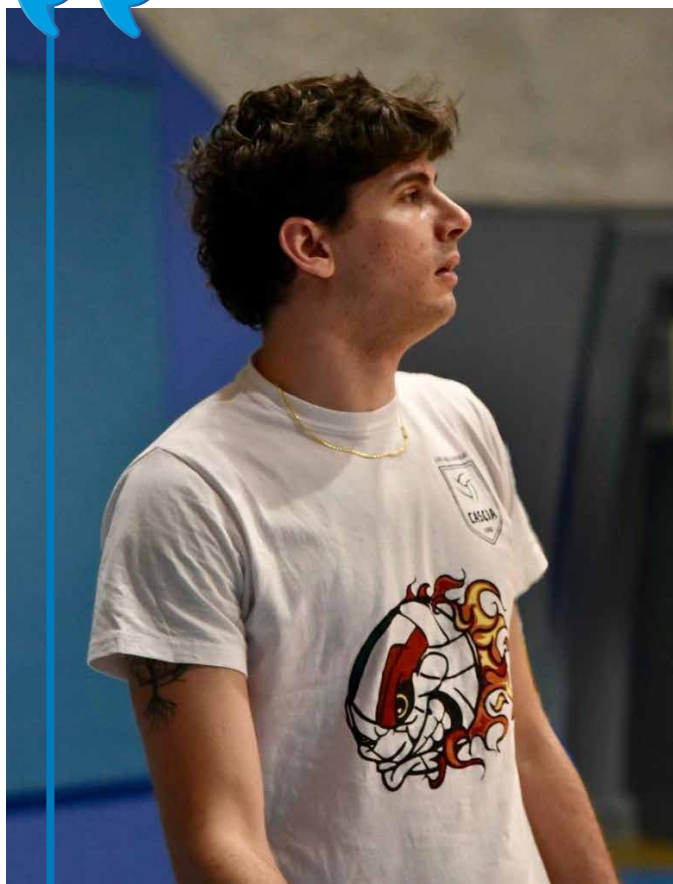


Chi è Umberto Sorrenti?

Sono un giocatore a cui piace essere presente e parte del gioco, mettendomi a servizio dei miei compagni per far sì che la squadra possa giocare la miglior pallavolo possibile. Alle statistiche preferisco il risultato di squadra. Questo mi rispecchia anche nella vita quotidiana con le persone a cui tengo, cercando di farle stare bene. Mi piace scherzare e far ridere i miei amici, creando momenti di leggerezza.



L'atleta della settimana



Un commento alla gara di sabato scorso contro la Pallavolo Sestese?

Sulla gara contro la Sestese, sapevamo che per noi era una partita importante contro un avversario di qualità. Siamo scesi in campo consapevoli dei nostri mezzi e delle nostre possibilità, senza paura di giocare, nonostante le difficoltà a livello numerico. Siamo rimasti sempre in partita, cosa che ci è mancata nella prima parte di stagione, e ciò è frutto del lavoro svolto in palestra da parte di noi giocatori, dello staff e della società, che alla fine ci ha permesso di ottenere due vittorie importanti per il nostro percorso.

C'è un allenatore, un compagno o un episodio che ti ha davvero segnato?

A questa domanda non posso che rispondere citando i miei primi compagni di squadra delle giovanili della Tonno Callipo, con cui ho condiviso momenti importanti sia in campo che fuori e che tutt'ora sono i miei migliori amici. Infine ringrazio il mio compagno Scrollavezza, che ho avuto il piacere di ritrovare a Cascia dopo aver giocato insieme a Foligno, che ha avuto il coraggio di darmi palloni importanti nonostante fossi fuori ruolo.



La Classifica MVP

	Squadra	R	Player	Pt.	MVP	T7	HT	
	1°	JVC CIV	S	Ottaviani Giuseppe	77	2	6	2
	2°	BIA SES	S	Della Volpe Ferdinando	74	2	5	2
	2°	MAU TUS	C	Simoni Michele	74	3	4	2
	4°	BIA SES	O	Catalano Andrea	55	4	1	1
	5°	LUP SAN	O	Rocca Leonardo	43	1	4	1
	6°	UPC CAM	S	Mellano Lorenzo	42	2	2	1
	7°	SIR PER	S	Maretti Lorenzo	38	1	3	1
	8°	UPC CAM	C	Caproni Lorenzo	35	2	1	1
	9°	CAS PAL	O	Beghelli Manuel	34	2	1	1
	10°	CLU ARE	O	Mondello Marco	34	2	1	1
	11°	SAC CEC	C	Sabliqi Raul	32	1	4	0
	12°	INV GRO	L	Spignese Edoardo	30	1	3	0
	13°	BIA SES	C	Giacomelli Christian	26	1	2	0
	14°	ERA PON	C	Pozza Francesco	26	1	2	0
	15°	MAU TUS	S	Fantauzzo Leonardo	25	1	1	1
	16°	ARN CAS	C	Samminiatesi Simone	25	1	2	0
	17°	ARN CAS	O	Da Prato Francesco	25	1	2	0
	18°	MAU TUS	O	Buzzelli Pierlorenzo	24	2	1	0
	19°	INV GRO	P	Cordano Andrea	24	0	3	0
	20°	ERA PON	O	Borghi Lorenzo	20	2	0	0
	21°	JVC CIV	O	De Santis Danilo	19	2	0	0
	22°	ERA PON	L	Taliani Filippo	18	1	1	0
	23°	INV GRO	C	De Matteis Alessio	18	1	1	0
	24°	ERA PON	S	Bergoli Michele	18	1	1	0
	25°	SIR PER	P	Grassi Tommaso	18	1	1	0
	26°	INV GRO	O	Pellegrino Gianluca	17	2	0	0
	27°	MAU TUS	C	Festi Roberto	16	1	1	0
	28°	UPC CAM	P	Leoni Giacomo	16	0	2	0
	29°	JVC CIV	L	Sorgente Alessandro	15	0	2	0
	30°	ARN CAS	L	Andreini Andrea	13	0	2	0

Il Commento alla Classifica MVP

La vetta resta ferma, ma sotto succede di tutto.

Il nome che rimbalza di più è quello di **Simoni**, che con il balzo di giornata **aggancia il secondo posto** e si mette in scia diretta del leader. Un salto che pesa, perché non arriva dal nulla ma da una continuità che ora trova anche una traduzione chiara in classifica.

Se guardiamo invece allo scatto più vistoso, non ci sono dubbi: **Da Prato** è quello che **guadagna più posizioni di tutti**. Una risalita netta, che lo riporta dentro il radar e cambia il volto della sua stagione MVP nel giro di una giornata.



► Tommaso Grassi, Sir Perugia.



► Michele Simoni, Tuscania Volley.



► Giacomo Leoni, UPC Camaiore.



► Francesco Da Prato, Arno Volley.

Poi ci sono le **novità**, e arrivano tutte dalla regia. **Grassi** e **Leoni**, due palleggiatori, entrano per la prima volta in graduatoria. Non sono ancora nomi da vertice, ma il segnale è forte: in un campionato dove di solito il palleggiatore resta nell'ombra, anche la cabina di **regia comincia a lasciare traccia**.

Il vertice non si muove, ma il **gruppo dietro sì**. Ed è lì che, spesso, nasce il futuro scossone.



Invicta GR - P. Massa MS



Probabilità di esito gara

3 - 0	3 - 1	3 - 2	2 - 3	1 - 3	0 - 3
32,3%	30,4%	19,1%	8,8%	6,4%	3,1%

20.12.25 - h. 21:00 - PalaSport, Marina di Grosseto (GR)

È una partita che pesa più per chi perde che per chi vince.

Invicta arriva da settimane complicate e ha bisogno di ritrovare continuità soprattutto nei momenti di equilibrio.

Massa, invece, gioca una gara che può cambiare la percezione della propria stagione: fuori casa, contro una diretta concorrente, con la possibilità di togliere punti a chi sta nella stessa fascia.

La domanda è semplice: **chi regge la pressione quando il set si allunga?**





Tuscania VT - P. Sestese FI



Probabilità di esito gara

3 - 0	3 - 1	3 - 2	2 - 3	1 - 3	0 - 3
17,5%	23,1%	20,4%	16,1%	14,4%	8,6%



Il Big Match della giornata

20.12.25 - h. 17:30 Palazzetto dell'Olivio - Tuscania (VT)

È la partita che misura lo stato reale del girone. Non tanto per i punti in palio, quanto per quello che può dire dopo.

Tuscania arriva davanti e con l'obbligo non scritto di dimostrare che la vetta non è solo una fotografia favorevole. Giocare in casa, contro una squadra abituata a stare in alto, significa reggere un livello di pressione diverso: non basta vincere, serve farlo restando dentro la propria identità. La sensazione è che Tuscania abbia trovato un equilibrio solido, ma questo è il tipo di gara che chiede qualcosa in più nella gestione dei momenti sporchi, quelli in cui il set non scorre.

La Sestese arriva invece da uno stop che interrompe una striscia di grande regolarità. La sconfitta con Cascia non cancella quanto fatto fin qui, ma obbliga a una risposta. È una squadra che ha costruito i suoi punti sulla continuità, sulla capacità di stare dentro i set anche quando il ritmo si abbassa. La domanda è se questo modello regge anche quando



l'avversario è davanti in classifica e gioca con meno da perdere.

È una partita che **potrebbe decidersi nei dettagli**, più che nei picchi. La tenuta della ricezione, la gestione dei finali, la capacità di non forzare quando il break non arriva subito. Chi riuscirà a tenere ordine senza snaturarsi avrà un vantaggio reale.

Per Tuscania è un passaggio di maturità.

Per la Sestese è una verifica di carattere.

Non dirà tutto sul campionato, ma dirà molto su chi è pronto a stare dove conta.



JVC Civita C. - Club Arezzo



Probabilità di esito gara

3 - 0	3 - 1	3 - 2	2 - 3	1 - 3	0 - 3
53,9%	30,1%	11,2%	2,6%	1,6%	0,6%

20.12.25 - h. 17:00 -
PalaSmargiassi - Civita Cast. (VT)

Gara insidiosa.

Civita arriva da uno stop che ha rallentato la corsa, **Arezzo** da segnali di risveglio che non si sono ancora tradotti in continuità. È una partita che può sembrare sbilanciata, ma che spesso racconta altro.

Civita deve ritrovare ritmo, Arezzo deve trasformare le buone prestazioni in punti veri.

È il momento giusto per il salto, o la classifica rimette tutti al proprio posto?



© Photocredit Valeria Del Frate - JVC Civita Castellana





Arno Volley - UPC camaiore



Probabilità di esito gara

3 - 0	3 - 1	3 - 2	2 - 3	1 - 3	0 - 3
15,8%	21,8%	20,0%	17,0%	15,7%	9,7%

20.12.25 - h. 17:30 -
PalaBagagli, Castelfranco (PI)

Partita chiave per il centro classifica.

Arno ha bisogno di tornare a fare punti dopo una fase meno brillante, **UPC** arriva con fiducia e con la consapevolezza di poter incidere anche contro squadre strutturate.

È uno scontro di identità: ritmo e organizzazione contro crescita e fiducia.

Chi riesce a imporre il proprio tipo di partita?





Cascia V. PG - V. Cecina LI



Probabilità di esito gara

3 - 0	3 - 1	3 - 2	2 - 3	1 - 3	0 - 3
13,8%	20,1%	19,4%	18,1%	17,4%	11,2%

20.12.25 - h. 20:30

Palazzetto Comunale - Cascia (PG)

Sfida pesante in zona bassa.

Cascia arriva caricata dal colpo di Sesto Fiorentino e cerca conferme.

Cecina gioca una gara delicata, perché ogni passo falso in questa fase rischia di pesare doppio. È una partita che vale ossigeno, non solo classifica.

Cascia dà continuità o Cecina riesce a ribaltare l'inerzia?





Sir Its Perugia - Era V. PI



Probabilità di esito gara

3 - 0	3 - 1	3 - 2	2 - 3	1 - 3	0 - 3
7,0%	12,3%	14,5%	20,7%	25,2%	20,4%

20.12.25 - h. 17:00

PalaSir - Assisi (PG)

Partita scomoda per entrambe.

Sir Perugia sta cercando stabilità e punti per allontanarsi definitivamente dalla zona calda.



Pontedera resta una squadra capace di alzare il livello contro chiunque, ma non sempre continua.

È una gara che può scorrere via veloce o diventare lunga e nervosa.

Chi riesce a tenere ordine quando il ritmo si spezza?



Lupi Santa Croce PI (riposo)

Turno di stop che arriva in un momento delicato.

La classifica non aspetta e il riposo può essere utile per rimettere ordine, ma anche per vedere le altre muoversi.

Sarà una pausa che aiuta o che complica?



L'influenza dei titolari sulla squadra

	Squadra	R	Player	% Diff TIT.	TIT		Play TIT
					W	L	
1°	SIR PER	O	Malquori Dario	30%	13	4	17
2°	SIR PER	S	Pellicori Simone	30%	13	4	17
3°	CAS PAL	S	Bevilaqua Gino	16%	14	11	25
4°	MAS CAR	P	Pardi Giacomo	12%	6	8	14
5°	BIA SES	S	Braitto Autari	7%	16	6	22
6°	BIA SES	P	Corti Giona	7%	10	3	13
7°	UPC CAM	L	De Muro Gianmaria	6%	10	5	15
8°	LUP SAN	S	Maletaj Daimon	5%	12	14	26
9°	INV GRO	S	Alessandrini Leonardo	5%	11	11	22
10°	CAS PAL	P	Falorni Tommaso	4%	7	9	16

Chi tiene la partita e chi la sposta

Partendo dai titolari, il dato più interessante non sta in cima ma nel mezzo della graduatoria. **I valori alti dei due giocatori della Sir** sono ormai una costante: quando **Malquori** e **Pellicori** partono nello starting six, la squadra rende meglio.



Dario Malquori - Sir Perugia

È un'informazione consolidata, che oggi dice più sull'identità della Sir che sull'andamento del campionato. È un riferimento stabile, non un elemento che cambia la lettura del girone.

Molto più indicativa è invece la fascia centrale, dove emergono profili come **Bevilaqua**, **Autari** e **Corti**. Qui l'influenza non nasce da picchi evidenti, ma dalla capacità di rendere la squadra più affidabile. Bevilaqua, in particolare, abbina utilizzo costante e rendimento: tante presenze, differenziale positivo, una funzione chiara nel tenere in piedi il set. Autari e Corti, nella **Sestese**, hanno una percentuale maggiore di vittorie rispetto all'andamento già ottimo della squadra, quando partono titolari riducono le possibilità che la partita deragli.

Più sotto, Maletaj e Alessandrini completano il quadro di quei giocatori che non cambiano l'inerzia da soli, ma impediscono che l'inerzia si perda. Le molte partite giocate spiegano il loro valore più delle percentuali: affidabilità, prima ancora che impatto.

I Panchinari che cambiano il risultato

	Squadra	R	Player	% Diff RIS.	RIS		Play RIS
					W	L	
1°	BIA SES	C	Bruni Jacopo	11%	13	4	17
2°	UPC CAM	O	Maccheroni Edoardo	9%	7	3	10
3°	CAS PAL	S	Canenti Leonardo	2%	10	14	24
4°	BIA SES	S	Del Campo Federigo	1%	8	4	12

Ed è proprio qui che la **lettura si collega alla panchina**.

Perché se i titolari servono a tenere la partita, dalla panchina in pochi riescono davvero a spostarla.

La classifica dei panchinari è corta, ed è giusto che lo sia. **Jacopo Bruni** resta il riferimento più netto: il suo ingresso ha un effetto immediato e misurabile. Non entra per aumentare il ritmo, entra per sistemare. Stabilizza, corregge, spesso cambia l'inerzia di set che stavano scivolando. Non è una questione di minuti, ma di funzione, e la Sestese continua a sfruttarla con grande lucidità.

Alle sue spalle, **Edoardo Maccheroni** rappresenta un altro tipo di impatto. Meno ingressi, ma scelti con precisione. Quando entra, lo fa in contesti specifici e riesce ad aggiungere efficacia senza rompere l'equilibrio. È un contributo mirato, che vale più per la qualità delle situazioni che per la quantità.

Più distanziati **Canenti** e **Del Campo**, i cui numeri raccontano ingressi utili ma non ancora determinanti. Aiutano il sistema, coprono esigenze tattiche, ma raramente ribaltano davvero l'andamento del set. È la linea di confine tra essere funzionali ed essere decisivi.

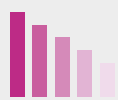


Edoardo Maccheroni - UPC CAMAIORE

La sintesi è netta:

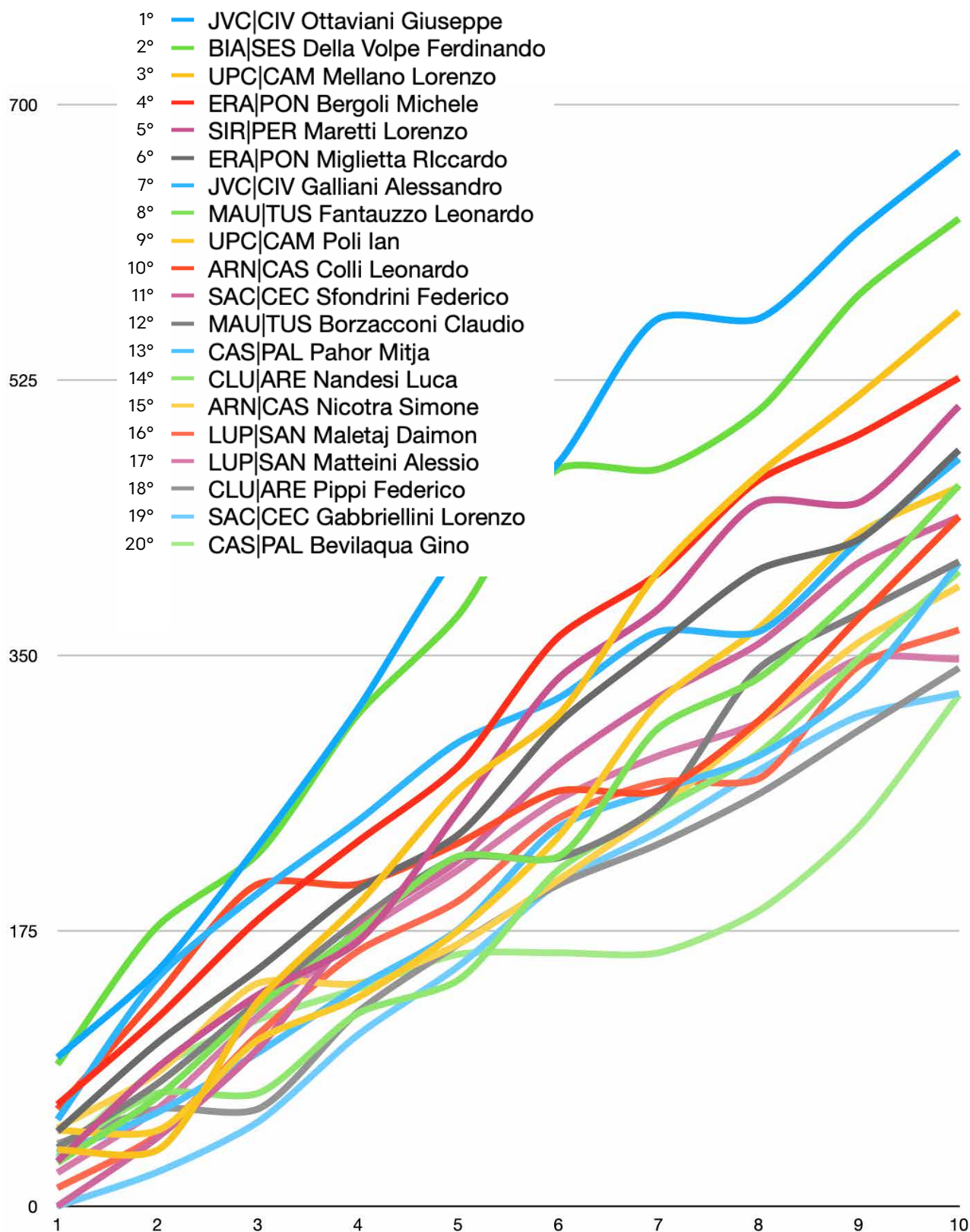
in questo campionato le partite si costruiscono con i titolari e, raramente, si risolvono con la panchina. Ma quando qualcuno dalla panchina riesce a incidere davvero, il suo peso diventa enorme.

Ed è lì che, spesso, si decide la differenza tra una squadra solida e una squadra intermittente.



Schiacciatori

alla 10ª Giornata





Classifica Schiacciatori

Una classifica che non cresce tutta allo stesso ritmo

Il colpo d'occhio è chiaro: non è una corsa lineare, è una serie di strappi. Ci sono giocatori che accelerano presto, altri che crescono a scatti, altri ancora che tengono una traiettoria costante senza mai uscire dal gruppo. Ed è proprio lì che il grafico diventa interessante.

In testa, **Ottaviani** e Della **Volpe** viaggiano su binari diversi dagli altri. Non solo per il volume finale, ma per come ci arrivano: progressione continua, pochi vuoti, una presenza che pesa giornata dopo giornata. **Non sono fiammate, sono struttura.** Subito sotto, però, la scena si anima.

Mellano e Bergoli: crescita che racconta una squadra

La curva di **Mellano** è una di quelle che raccontano molto più di un dato secco. Parte piano, poi trova continuità, poi accelera. È una crescita che va di pari passo con l'evoluzione di UPC: meno esplosiva all'inizio, molto più incisiva col passare delle giornate.

Bergoli, invece, ha una traiettoria più regolare ma sempre in spinta. Non ci sono crolli, non ci

sono pause vere: è una linea che sale perché il suo peso nel sistema di gioco è diventato sempre più chiaro. Quando il grafico è così, spesso vuol dire una cosa sola: fiducia stabile.

Maretti e Galliani: quando la linea si muove a blocchi

Interessante anche il profilo di **Maretti**. La sua curva non è liscia, è fatta di gradini. Cresce, si assesta, poi riparte. È il classico andamento di chi entra ed esce dai momenti chiave della partita, ma quando entra lo fa lasciando segno.

Stesso discorso, con sfumature diverse, per **Galliani**: progressione meno appariscente, ma sempre dentro il gruppo che conta. Non domina, non sparisce. E in un campionato così, restare sempre lì non è affatto banale.

Fantauzzo, Poli, Colli: il gruppo che spinge da dietro

C'è poi una fascia di giocatori che il grafico mette in evidenza con una chiarezza quasi brutale: crescono tutti, ma nessuno allo stesso modo.

- **Fantauzzo** alterna fasi di stallo a ripartenze nette.
- **Poli** ha una crescita più costante, quasi silenziosa.
- **Colli** vive di accelerazioni improvvise, che spesso coincidono con momenti tatticamente decisivi.

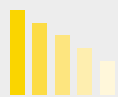
Sono linee diverse, ma raccontano tutte la stessa cosa: non sono riempitivi, sono giocatori che entrano sempre più spesso nelle dinamiche che decidono i set.

Bevilaqua e il valore della continuità invisibile

Infine, uno di quei nomi che il grafico non urla ma suggerisce: Bevilaqua. La sua curva non ha picchi, non ha strappi spettacolari. Sale. Basta. Ed è proprio questo il punto. In un contesto dove molti vanno a ondate, quella continuità diventa un valore tecnico enorme.

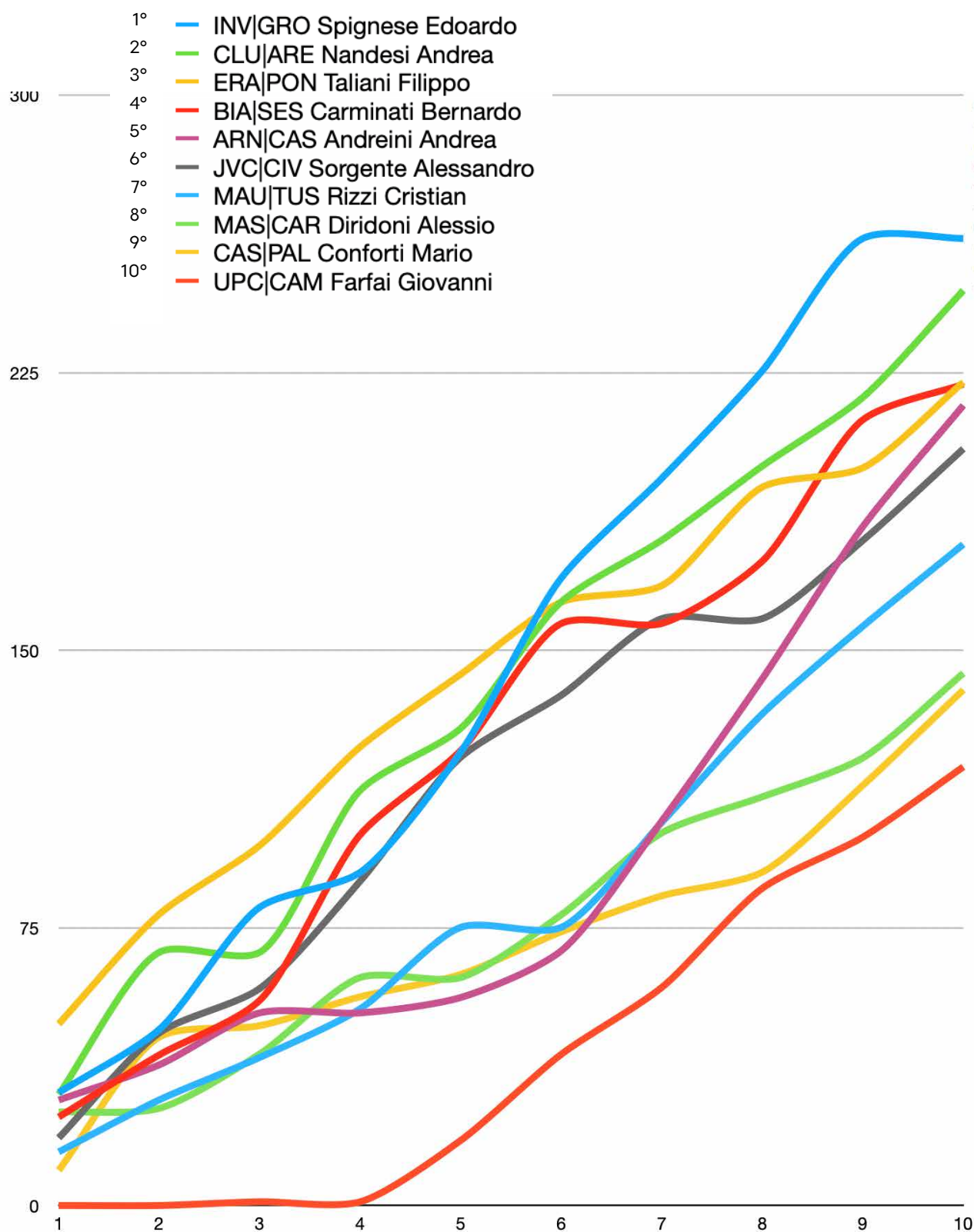


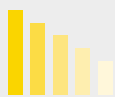
Giuseppe Ottaviani - JVC Civita Castellana



alla 10ª Giornata

Classifica Liberi





Classifica Liberi

Liberi, quando il tempo diventa opportunità

Il grafico dei liberi racconta una stagione che non si muove tutta insieme, ma per **finestre di responsabilità**. Non tutti partono allo stesso momento, non tutti hanno lo stesso spazio. Ed è proprio da qui che emergono le traiettorie più interessanti.

Davanti a tutti resta **Spignese**, la cui crescita è la più solida e riconoscibile. La sua linea sale con decisione nella parte centrale del percorso e poi si stabilizza su livelli alti. Non è una corsa a strappi, ma una progressione che racconta affidabilità: quando la squadra ha bisogno



Edoardo Spignese - Invicta Grosseto

di continuità, lui risponde.

Subito dietro, **Nandesi e Taliani** si muovono su traiettorie molto ordinate. Crescono senza scossoni, senza accelerazioni improvvise, ma restando sempre dentro il campionato. Sono linee che parlano di rendimento stabile, di presenza che non fa rumore ma costruisce valore settimana dopo settimana.

Più irregolare il percorso di **Carminati**, che



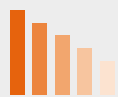
Filippo Taliani - Era Volley

alterna fasi diverse ma trova comunque il modo di restare agganciato al gruppo centrale. Non domina il grafico, ma non ne esce mai, ed è un segnale importante in un ruolo dove l'errore pesa più del colpo vincente.

La curva che merita davvero attenzione, però, è quella di **Farfai**. La sua linea parte tardi, ma **recupera in pochissimo tempo**. Entra in scena dopo l'infortunio di De Muro e, invece di limitarsi a coprire, accelera. Il grafico lo racconta bene: la pendenza cambia, la crescita diventa rapida e continua. È una traiettoria che parla di risposta immediata a una responsabilità improvvisa, non di presenza marginale.

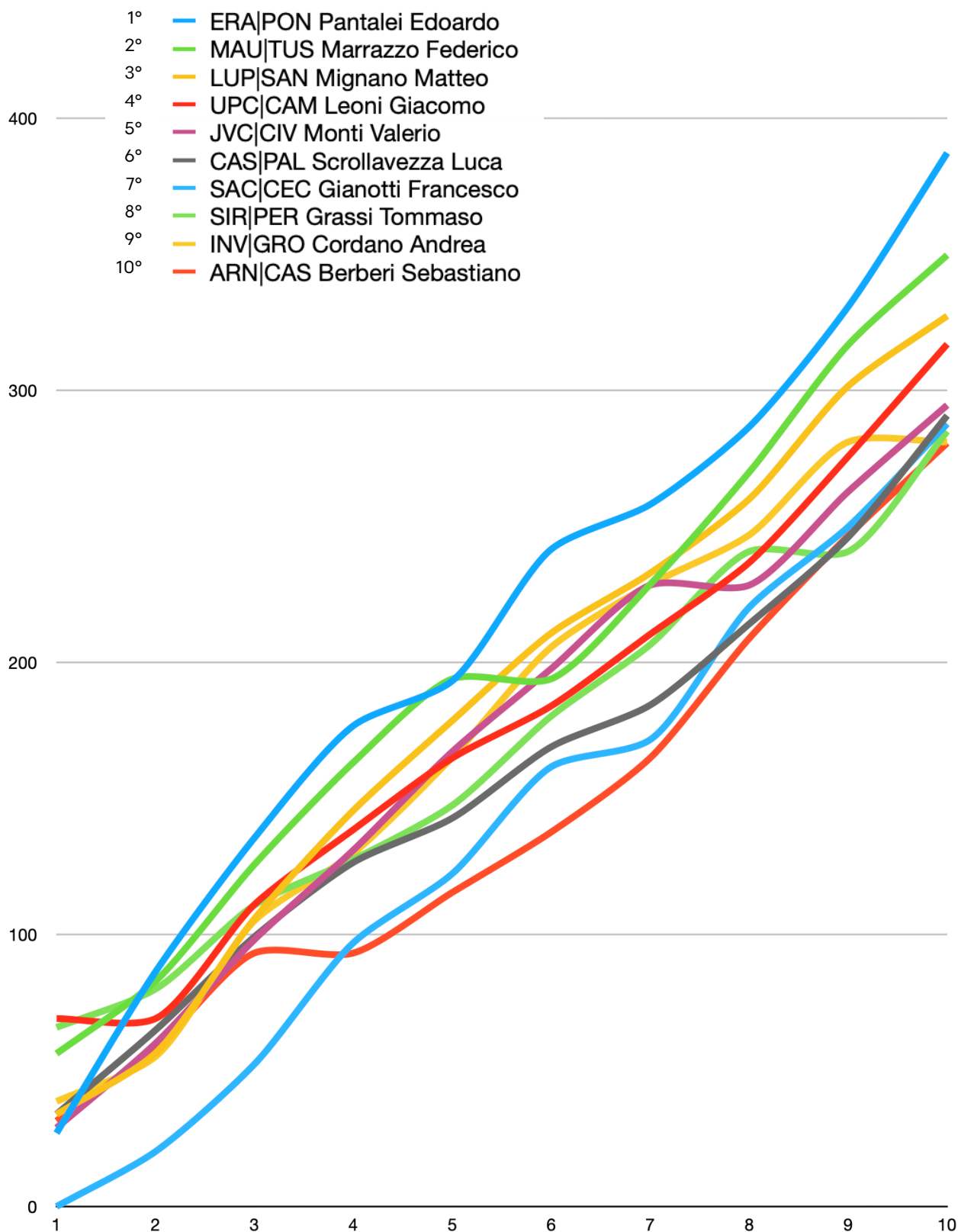
Interessante anche la crescita di **Andreini**, che prende velocità nella seconda metà del percorso. Non parte davanti, ma quando entra davvero nel flusso lo fa con decisione, mostrando una progressione netta.

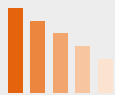
Più gradualmente le curve di **Sorgente e Rizzi**, che crescono senza mai strappare il grafico. Sono linee che raccontano equilibrio, ma anche il limite di chi fatica a trovare un momento per cambiare passo.



alla 10* Giornata

Classifica Palleggiatori





Classifica Palleggiatori

Palleggiatori, il peso della regia cresce col tempo

Il grafico dei palleggiatori è forse il più interessante da leggere, perché **racconta un ruolo che raramente esplode tutto insieme**. Qui non ci sono fughe immediate, ma **costruzioni progressive**, e le differenze emergono soprattutto nella seconda metà del percorso.

La traiettoria che salta subito all'occhio è quella di **Pantalei**. La sua linea prende velocità presto e, soprattutto, **non rallenta mai** davvero. Anche quando altre curve tendono ad appiattirsi, la sua continua a salire con decisione. È una progressione che diventa dominante nel finale e che lo porta a staccare il gruppo: il grafico lo racconta come il riferimento più solido del ruolo.

Subito dietro si muove **Marrazzo**, con una crescita meno esplosiva ma molto regolare. La sua linea ha un breve momento di assestamento a metà percorso, poi riparte con forza. È una traiettoria che parla di **gestione**: non sempre accelera, ma sceglie quando farlo, e questo alla lunga paga.

Molto chiara anche la progressione di **Mignano**. La sua curva è una salita continua, senza grandi scosse, ma senza veri vuoti. Non ha un tratto dominante, però resta sempre dentro il gruppo che conta. È il classico palleggiatore che costruisce valore settimana dopo settimana, senza bisogno di picchi evidenti.

Interessante il percorso di **Leoni**. Parte già su buoni livelli e cresce con costanza, mantenendo sempre una pendenza positiva. Non ha mai un crollo e non perde contatto con i migliori. È una crescita ordinata, che nel grafico si traduce in una presenza stabile nelle zone alte.

Più articolata la traiettoria di **Monti**, che alterna fasi di crescita a momenti di stabilizzazione. La sua linea racconta un

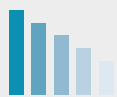


campionato fatto di alti e bassi, ma senza mai uscire davvero dal flusso. Quando riesce a dare continuità, la curva riprende subito quota.

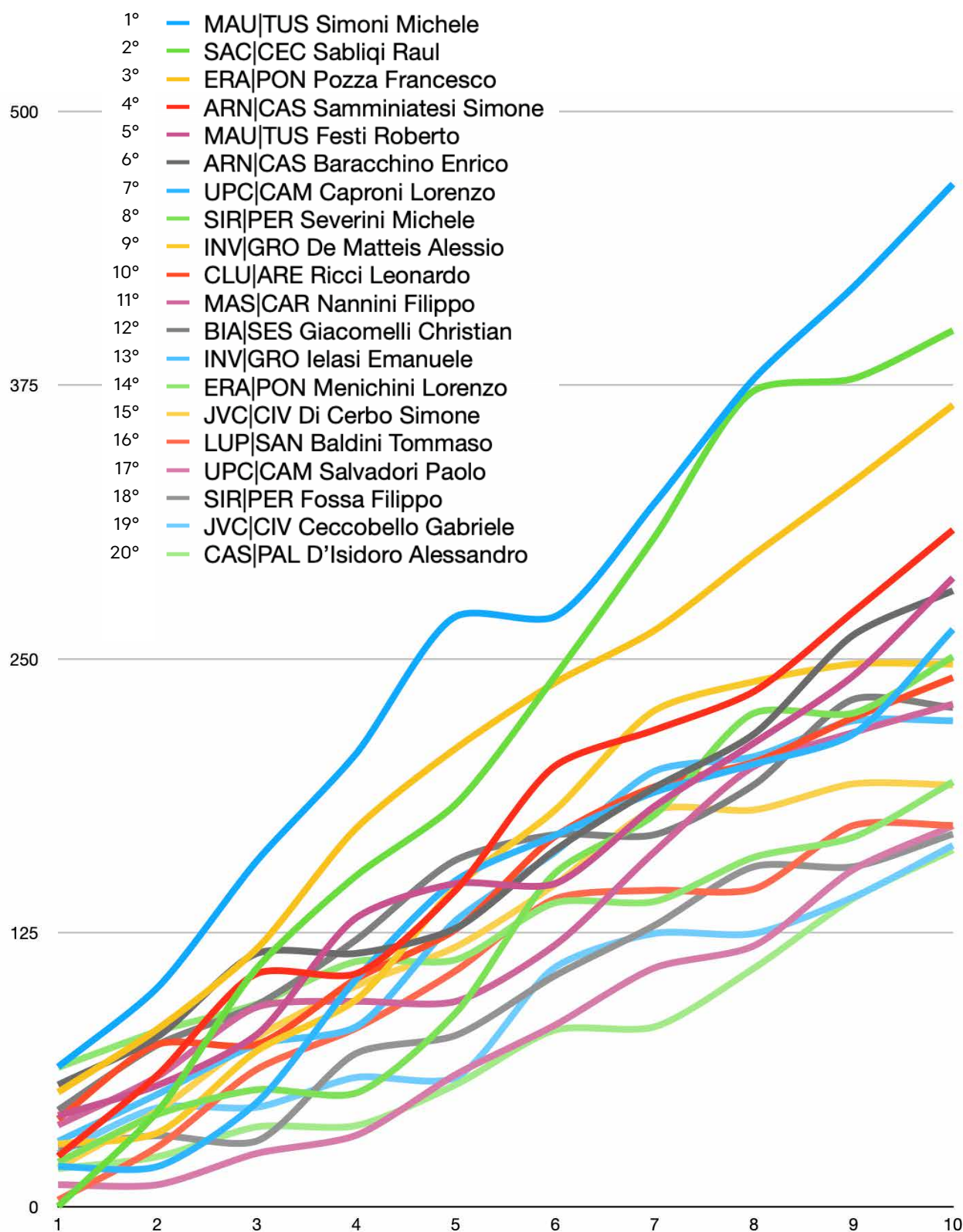
Scrollavezza e **Gianotti** rappresentano bene la fascia centrale del grafico. Crescono entrambi in modo progressivo, con qualche rallentamento, ma senza strappi. Sono linee che non cercano l'exploit, ma costruiscono presenza, e alla distanza si fanno notare più per solidità che per brillantezza.

Da osservare con attenzione anche **Grassi**. La sua curva cresce bene nella prima parte, poi entra in una fase più piatta prima di riprendere nel finale. È una traiettoria che racconta adattamento: il ruolo cambia, il peso aumenta, e la crescita si riallinea.

Chiude il quadro **Cordano** insieme a **Berberi** e **Corti**. Le loro linee crescono, ma mostrano chiaramente dei momenti di stallo. Non crollano mai, ma faticano a cambiare passo. In un grafico così affollato, è proprio questa mancanza di accelerazione a fare la differenza.

alla 10^a Giornata

Classifica Centrâli





alla 10* Giornata

Centrali, la traiettoria conta più dell'exploit.

Il **grafico dei centrali** racconta una storia precisa: **non è una gara di scatti, ma di tenuta della linea**. Chi cresce davvero è chi riesce a mantenere una progressione riconoscibile nel tempo, senza affidarsi a una singola fiammata.

La traiettoria più chiara resta quella di **Simoni**. La sua linea è continua, sempre in salita, con un'accelerazione evidente nella parte centrale della stagione. Non ci sono pause, non ci sono rimbalzi: è una crescita che accompagna il campionato passo dopo passo e che finisce per fare da riferimento anche visivo rispetto a tutte le altre curve.

Subito dietro, emerge il percorso di **Sabliqi**. La sua linea parte più bassa, ma una volta avviata non perde ritmo. Non ha picchi improvvisi, ma una progressione costante che nel tempo lo porta a ridosso dei migliori. È il classico esempio di centrale che entra nel campionato con gradualità e poi diventa sempre più presente.

Molto regolare anche la traiettoria di **Pozza**. La sua curva è tra le più ordinate del grafico: sale senza strappi e senza vuoti, giornata dopo giornata. Non è una crescita rumorosa, ma è continua, ed è proprio questa regolarità a renderla significativa in una stagione lunga.

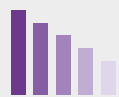


Interessante la lettura di **Caproni**, la cui linea cresce in modo meno evidente ma senza mai fermarsi. Non ha accelerazioni improvvise, ma mentre alcune curve tendono ad appiattirsi, la sua continua a salire. È una progressione che spesso passa inosservata, ma che alla distanza pesa.

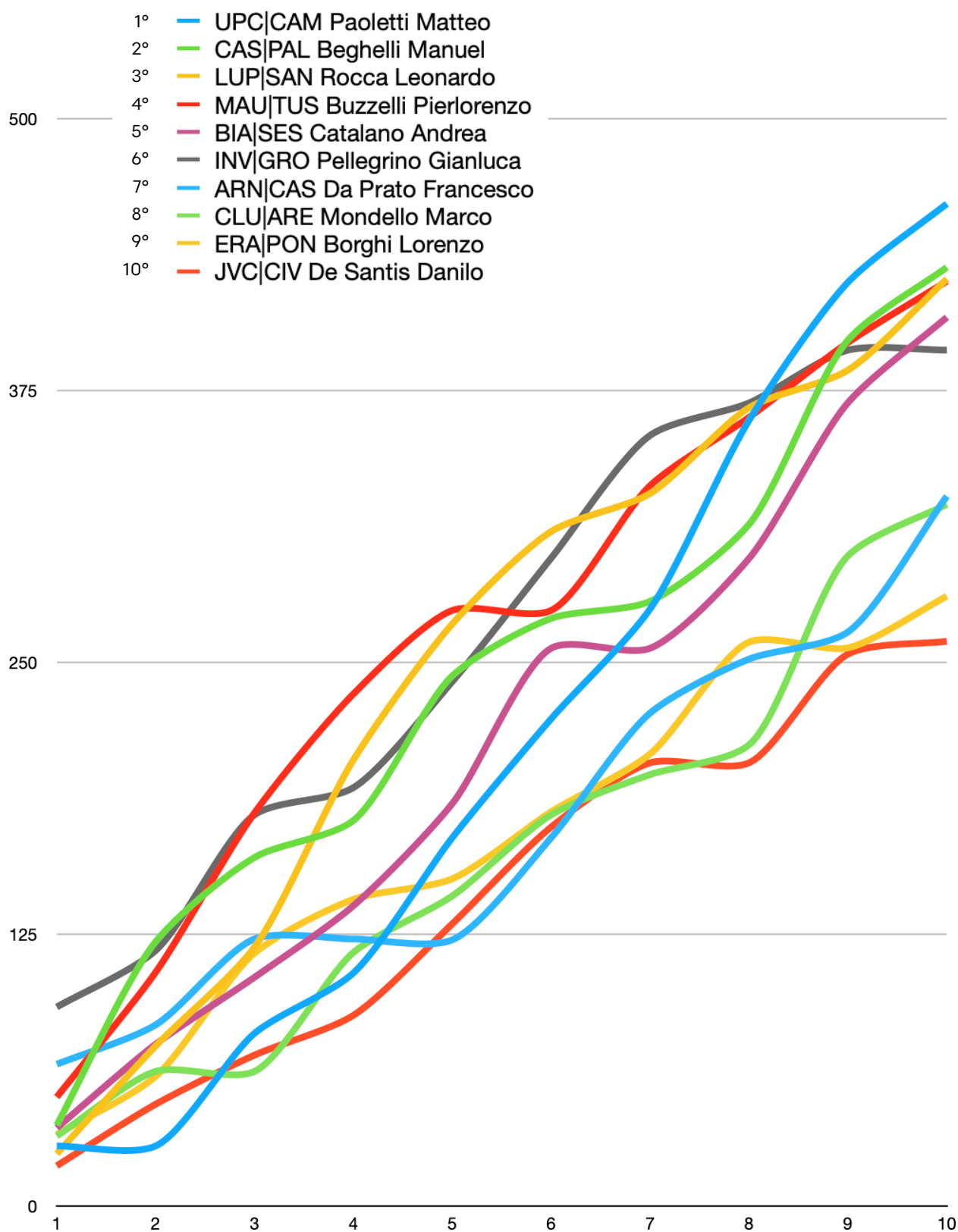
Nella parte centrale del grafico si muovono diverse traiettorie simili: crescono, ma senza cambiare passo. Non crollano, ma non accelerano. È la zona dell'equilibrio, dove la differenza non la fa una giornata, ma la capacità di trovare un momento per alzare il ritmo.

Il grafico, nel complesso, restituisce una lettura chiara:

- tra i centrali non vince chi parte forte, ma **chi riesce a mantenere una crescita riconoscibile nel tempo**.
- E quando la stagione entra nel vivo, è quella continuità a fare la vera selezione.

alla 10^a Giornata

Classifica Opposti





Classifica Opposti

Gli Opposti: chi accelera, chi regge, chi si svela alla distanza

Il grafico degli attaccanti è probabilmente il più “rumoroso” di tutti, perché racconta un campionato fatto di **strappi, rincorse e cambi di passo continui**. Qui più che altrove non basta crescere: conta quando lo fai.

La traiettoria che spicca subito è quella di **Paoletti**. La sua curva cambia marcia in modo evidente nella seconda metà del percorso e da lì in poi non guarda più nessuno. È una crescita che diventa dominante soprattutto nell'ultimo tratto: quando gli altri salgono, lui accelera. Visivamente è il riferimento del gruppo, quello che detta il ritmo e costringe tutti a inseguire.

Subito dietro, ma con una storia diversa, c'è **Beghelli**. La sua linea è più irregolare, meno pulita, ma proprio per questo interessante. Alterna fasi di accumulo a momenti di rallentamento, salvo poi rilanciare con decisione. Non è mai costante come Paoletti, ma è sempre dentro la partita, e quando trova continuità diventa pesante.

Molto forte anche la progressione di **Rocca**, forse la più completa per equilibrio. Parte più piano, cresce in modo deciso a metà grafico e poi mantiene una pendenza alta fino alla fine. Non ha un solo momento dominante, ma tanti passaggi solidi. È la classica curva di chi non vive di una giornata sola, ma di rendimento distribuito.

Buzzelli segue un percorso simile, con una differenza chiave: il suo grafico racconta un momento di stallo evidente, prima di ripartire. È una crescita a onde, non lineare, ma quando riprende velocità lo fa con convinzione. La sensazione è quella di un giocatore che alterna gestione e impatto, senza mai uscire davvero dal flusso.

Interessante anche la traiettoria di

Catalano, che cresce con decisione ma mostra qualche pausa nel mezzo. La sua linea sale, poi si assesta, poi riparte. Non perde terreno, ma concede spazio. Ed è spesso in quei passaggi intermedi che si decidono le gerarchie tra chi resta in alto e chi prova a salire ancora.

Più irregolare, ma significativa, la curva di **Pellegrino**. Parte forte, cresce subito, poi entra in una fase di stabilizzazione. Non crolla mai, ma smette di accelerare. È il classico esempio di chi costruisce molto all'inizio e poi difende il margine, senza riuscire a rilanciare davvero nel finale.

Da **Prato** e **Mondello** raccontano invece una storia di rincorsa. Le loro curve restano più basse per buona parte del percorso, poi cambiano pendenza nel finale. Non abbastanza da agganciare i primi, ma sufficienti per farsi notare. Sono traiettorie che parlano di crescita tardiva, di fiducia che arriva col tempo.

Chiude il quadro **De Santis**, con una linea che cresce ma senza mai impennarsi. È una progressione costante, ordinata, che però non trova mai il momento per fare il salto vero. E in un grafico così affollato, restare sempre uguali significa inevitabilmente scendere di peso relativo.





Indicatori di performance 10^a giornata

1. Ricezione positiva %

CLUB AREZZO	60,3%
ARNO VOLLEY	59,0%
ERA VOLLEY	56,4%
CIVITA CASTELLANA	56,2%
INVICTA GROSSETO	55,6%
VOLLEY CECINA	55,0%
PALLAVOLO SESTESE	54,3%
UPC CAMAIORE	53,3%
TUSCANIA VOLLEY	53,1%
CASCIA PALLAVOLO	53,1%
PALLAVOLO MASSA	50,7%
SIR PERUGIA	43,1%
LUPI SANTA CROCE	42,1%

2. Errori/ Set

TUSCANIA VOLLEY	8,1
INVICTA GROSSETO	8,2
ERA VOLLEY	8,2
PALLAVOLO SESTESE	8,7
ARNO VOLLEY	8,8
UPC CAMAIORE	9,2
PALLAVOLO MASSA	9,4
CIVITA CASTELLANA	9,4
VOLLEY CECINA	9,5
CLUB AREZZO	10,0
SIR PERUGIA	10,6
LUPI SANTA CROCE	10,8
CASCIA PALLAVOLO	11,0

3. Indice CP

TUSCANIA VOLLEY	1,73
UPC CAMAIORE	1,79
ARNO VOLLEY	1,81
ERA VOLLEY	1,81
SIR PERUGIA	1,82
CIVITA CASTELLANA	1,86
PALLAVOLO SESTESE	1,93
INVICTA GROSSETO	1,93
LUPI SANTA CROCE	2,01
CASCIA PALLAVOLO	2,02
CLUB AREZZO	2,04
PALLAVOLO MASSA	2,09
VOLLEY CECINA	2,19

4. Punti /Set

SIR PERUGIA	17,4
ERA VOLLEY	17,0
ARNO VOLLEY	16,9
PALLAVOLO SESTESE	16,6
TUSCANIA VOLLEY	16,5
UPC CAMAIORE	16,1
CIVITA CASTELLANA	15,8
LUPI SANTA CROCE	15,4
INVICTA GROSSETO	15,3
CASCIA PALLAVOLO	15,1
CLUB AREZZO	14,6
VOLLEY CECINA	14,4
PALLAVOLO MASSA	14,1



Indicatori di performance 10ª giornata

5.

Ace / Set

LUPI SANTA CROCE	1,7
PALLAVOLO SESTESE	1,6
PALLAVOLO MASSA	1,6
TUSCANIA VOLLEY	1,5
SIR PERUGIA	1,4
ARNO VOLLEY	1,3
ERA VOLLEY	1,3
UPC CAMAIORE	1,3
VOLLEY CECINA	1,2
CASCIA PALLAVOLO	1,2
CIVITA CASTELLANA	1,1
CLUB AREZZO	1,1
INVICTA GROSSETO	0,8

6.

Attacco %

SIR PERUGIA	49,9%
TUSCANIA VOLLEY	47,6%
UPC CAMAIORE	47,6%
PALLAVOLO SESTESE	45,8%
CIVITA CASTELLANA	45,1%
INVICTA GROSSETO	45,0%
LUPI SANTA CROCE	44,8%
ARNO VOLLEY	44,3%
ERA VOLLEY	42,8%
CASCIA PALLAVOLO	42,1%
CLUB AREZZO	38,3%
PALLAVOLO MASSA	36,7%
VOLLEY CECINA	36,0%

7.

Indice BP

ERA VOLLEY	3,31
TUSCANIA	3,38
ARNO VOLLEY	3,45
LUPI S CROCE	3,55
UPC	3,60
VOLLEY CECINA	3,63
PALL. SESTESE	3,65
SIR PERUGIA	3,69
INVICTA GR	3,86
CIVITA CAST	3,87
CASCIA PALL	4,05
PALL. MASSA	4,23
CLUB AREZZO	4,39

8.

Muri/Set

ARNO VOLLEY	3,0
ERA VOLLEY	2,6
VOLLEY CECINA	2,5
TUSCANIA	2,5
INVICTA GR	2,4
CIVITA CAST	2,4
LUPI S CROCE	2,4
SIR PERUGIA	2,4
PALL. SESTESE	2,3
PALL. MASSA	2,1
UPC	1,9
CLUB AREZZO	1,8
CASCIA PALL.	1,7

9.

Pressure

TUSCANIA	1,4
UPC	1,3
ERA VOLLEY	1,3
ARNO VOLLEY	1,3
PALL. SESTESE	1,2
CIVITA CAST	1,2
SIR PERUGIA	1,2
INVICTA GR	1,1
PALL. MASSA	1,1
LUPI S CROCE	1,1
VOLLEY CECINA	1,1
CLUB AREZZO	1,1
CASCIA PALL.	1,0



Classifica prestazionale Istantanea

	Muri/ Set	Ace/ Set	%Att	%Ric	Errori/ Set	Indice BP	Indice CP	Punti/ Set	Pres- sure	Media
TUSCANIA	66	79	84	61	100	94	100	75	100	84
ARNO V.	100	55	60	93	77	87	82	86	69	79
ERA V.	69	55	49	78	97	100	82	89	73	77
SESTESE	49	92	70	67	79	69	57	77	57	69
UPC	18	49	83	61	62	74	86	62	75	63
SIR PG	56	70	100	6	15	65	80	100	39	59
CIVITA	57	33	66	78	55	49	71	51	51	57
INVICTA	57	0	65	74	100	49	56	37	30	52
LUPI S.C.	56	100	64	0	6	78	38	38	26	45
CECINA	66	41	0	71	52	70	0	9	18	36
P. MASSA	31	88	5	47	56	15	22	0	27	32
AREZZO	10	27	17	100	36	0	33	17	5	27
CASCIA	0	38	44	61	0	31	36	29	0	27

La classifica spiegata dal rendimento reale

Tuscania – prima perché non ha punti deboli

Tuscania è davanti perché, guardando i 9 indicatori, non c'è una voce in cui sia davvero vulnerabile.

Non è la squadra più estrema in ogni singolo dato, ma è quella che **sta sempre sopra la soglia di sicurezza**: pochi errori, buon CP, pressione alta, equilibrio tra battuta e cambio palla.

La classifica premia questo: **continuità settimanale**, non exploit isolati.

Tuscania non vince tutto facile, ma perde poco e regala pochissimo. È il profilo più completo del girone.

Sestese e Pontedera – stessi punti, anime diverse

Entrambe a quota alta, ma con una struttura differente.

La **Sestese** è una squadra stabile: buoni valori in ricezione, attacco ordinato, errori sotto controllo. Non domina, ma regge. È difficile portarla fuori partita, ed è per questo che la classifica la tiene lassù.

Pontedera, invece, vivono più di fisicità e break. Muro e battuta spiegano le vittorie piene, ma i dati su pressione ed errori raccontano anche perché qualche passaggio a vuoto pesa di più. È una squadra che può battere chiunque, ma non sempre lo fa con regolarità.

Classifica prestazionale Istantanea

Civita Castellana e UPC – il cuore del campionato

Qui la classifica inizia a farsi densa.

Civita Castellana sta in alto perché tiene il cambio palla: ricezione solida, errori gestibili, CP che la tiene dentro i set anche quando non scappa. Non strappa spesso, ma non crolla quasi mai.

UPC è forse la squadra che i dati spiegano meglio: buon attacco, discreta pressione, CP positivo. Ma il muro e la battuta producono poco break. Risultato: partite lunghe, set combattuti, punti che arrivano con fatica. **La classifica riflette esattamente questo equilibrio instabile.**

Arno Volley – più forte dei suoi punti

Arno è sesta, ma i numeri raccontano una squadra da parte alta.

Muri/set altissimi, punti/set importanti, buona ricezione. Se guardi solo la classifica sembra un passo indietro, se guardi i dati capisci che **basta poco per cambiare marcia.**

È una di quelle squadre che, se trova continuità, **risale senza chiedere permesso.**

Sir Perugia e Invicta – stesso punteggio, problemi opposti

Entrambe a metà classifica, ma per motivi diversi.

La **Sir** ha numeri offensivi altissimi: attacco e punti/set sono da vertice. Ma i dati su ricezione, errori e pressione spiegano perché **non è riuscita a capitalizzare ad inizio stagione.**

Invicta Grosseto è l'opposto: meno volume, meno break, meno pressione.

Tiene finché il set resta lineare, ma fatica a girare l'inerzia. La classifica le mette insieme, ma le fragilità non sono le stesse.

Cascia e Santa Croce – la classifica avverte

Qui i dati sono chiari e coerenti con la posizione. Errori alti, CP e BP bassi, pressione minima.

Non è solo una questione di risultati negativi: **è struttura di gioco che fatica a sostenere il livello del girone.** Senza un salto prestazionale, ogni partita diventa salita.

Massa, Cecina, Arezzo – i numeri non fanno sconti

Chiude la classifica **chi non regge più indicatori insieme.**

Cecina fatica ad attaccare e a fare punto.

Massa produce poco e subisce molto.

Arezzo riceve bene, ma non trasforma.



Qui la classifica non punisce: **fotografa.**

Il rapporto battuta/ricezione evidenzia un vantaggio competitivo per Toscana, che riesce a creare più spesso situazioni di squilibrio. UPC e Arno restano in una zona molto produttiva, mentre ERA, Sestese e Civita mantengono valori regolari. Il gruppo centrale è estremamente compatto, e la parte bassa - Arezzo e Cascia - produce un impatto più limitato nei primi due tocchi.



Andamento punteggi a finestre mobili



La classifica che si muove (e perché)

Tuscania nella tabella dei periodi **non ha buchi**.

I valori restano sempre tra 12 e 14, senza mai scendere sotto una soglia alta. Non sempre la squadra col numero più alto del periodo, ma è l'unica che non perde peso. Il grafico lo conferma: una curva regolare, continua, senza flessioni. È questa stabilità numerica, prima ancora dei risultati, che spiega la vetta.

La **Sestese** segue una logica diversa. I numeri oscillano, ma restano sempre su valori da alta classifica. Ci sono picchi, poi fasi più piatte, ma senza veri cedimenti. Il grafico mostra una linea alta ma meno tesa rispetto a Tuscania: tiene, però non spinge. È ancora pienamente dentro, ma Tuscania è più stabile.

La traiettoria più interessante emerge guardando **UPC**.

I valori crescono nel tempo, senza salti improvvisi. Non ci sono picchi iniziali, ma un aumento progressivo che nella tabella diventa evidente e nel grafico si traduce in una curva in costante risalita. È una crescita costruita, che spiega perché oggi UPC sia agganciata al gruppo alto.

Il confronto più netto è quello tra **Sir** e **Invicta**, che la tabella separa chiaramente.

La **Sir** parte da valori molto bassi e li aumenta in modo costante. Ogni periodo migliora il precedente, fino a stabilizzarsi su numeri più solidi.

Punti Accumulati nelle ultime 6 gare giocate (pause escluse)

	Gare 1-6	Gare 2-7	Gare 3-8	Gare 4-9	Gare 5-10
MAU TUS	12	14	13	14	14
BIA SES	15	12	12	15	12
UPC CAM	9	8	9	9	12
SIR PER	3	6	9	9	12
JVC CIV	12	14	11	13	10
ERA PON	15	12	12	9	9
ARN CAS	7	8	8	6	9
INV GRO	11	10	10	7	7
CAS PAL	5	5	2	3	6
LUP SAN	9	9	9	8	5
SAC CEC	3	3	6	6	5
MAS CAR	5	5	5	4	4
CLU ARE	2	2	2	5	3

Legenda:

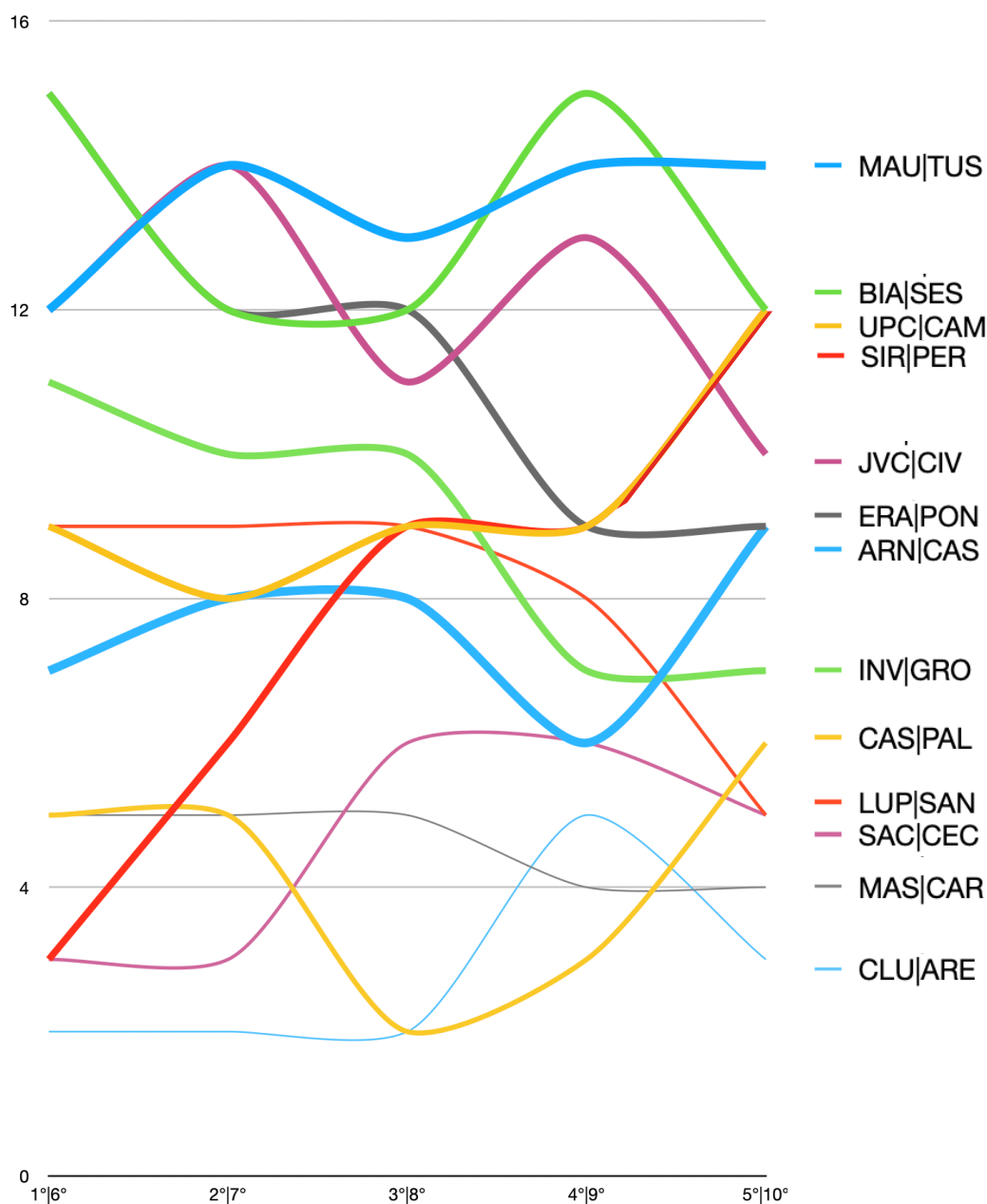
	18 Punti
	16-17 Pt.
	13-15 Pt.
	9-12 Pt.
	5-8 Pt.
	2-4 Pt.
	1 o 0 Pt.



I punteggi delle ultime 6 gare giocate

Il grafico lo rende evidente: curva in salita, poi assestata. È una squadra che sta uscendo dalla zona critica con un percorso leggibile con numeri da alta classifica: si pensi che **nel 2022 Arno Volley** aveva 1 punto dopo 3 gare per poi arrivare 2° a 2 punti da JCV che vinse il campionato.

Invicta, invece, segue il percorso inverso. Parte su valori discreti, poi li perde gradualmente. La tabella mostra un calo progressivo e il grafico lo traduce in una curva che scende senza strappi. Non c'è un tonfo, ma una sottrazione continua che la riporta verso la zona rossa.





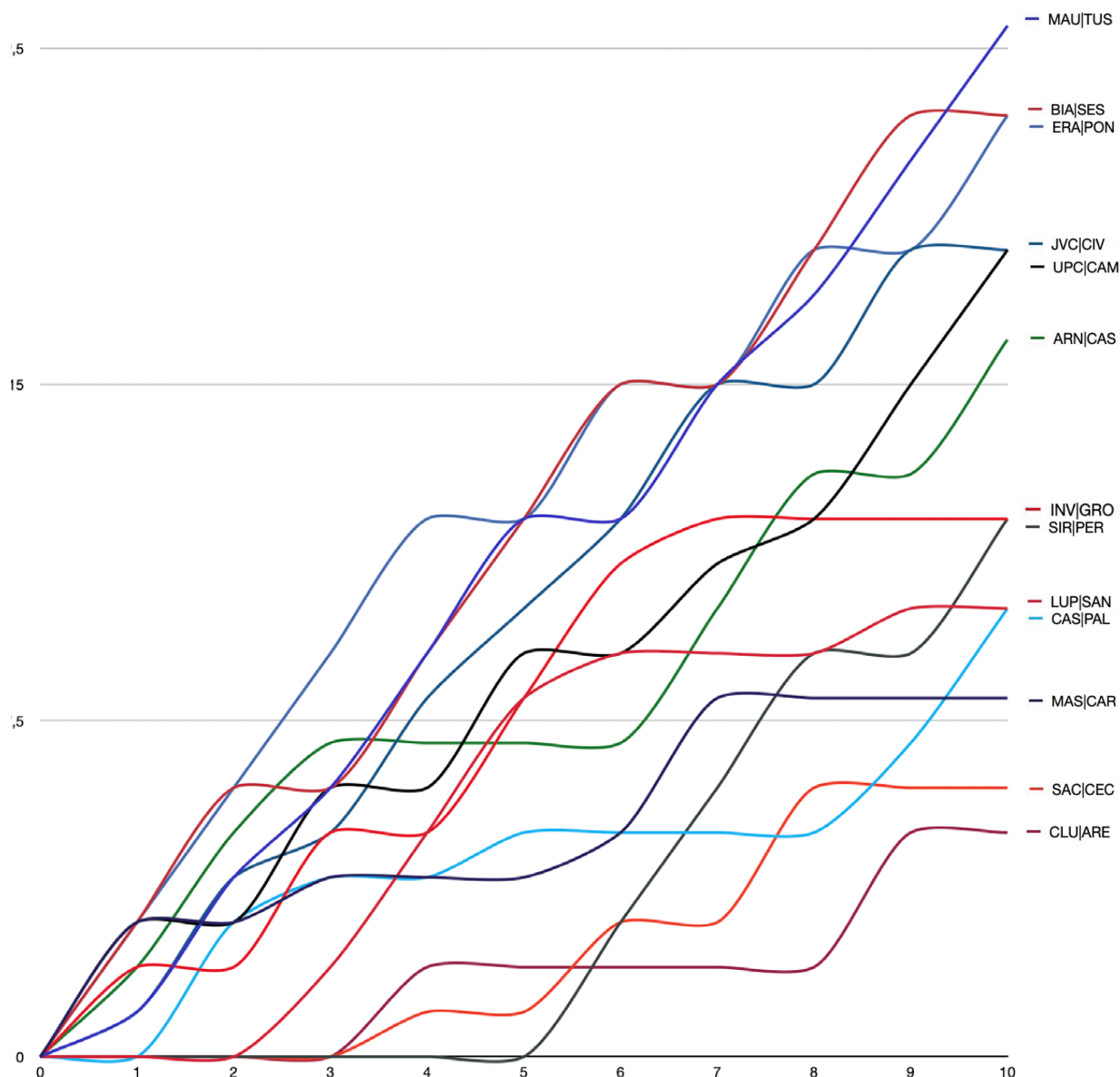
Commento alla classifica: 10^a giornata

Infine, **Santa Croce** è il caso più delicato.

La tabella mostra una fase di apparente stabilità seguita da un calo netto. Il grafico evidenzia il momento esatto in cui la curva perde quota. È la squadra che sembrava aver trovato un equilibrio e che invece rientra nel gruppo a rischio.

La lettura finale è chiara proprio grazie alla tabella: **questo campionato non premia chi ha il picco più alto, ma chi riesce a mantenere e migliorare i propri valori. Il grafico lo rende visibile, i numeri lo dimostrano.**

La domanda vera, ora, non è chi è davanti oggi, ma: **chi continuerà a salire quando gli altri smetteranno di farlo?**



IL TOP TEAM

della 10^a giornata



Girone E

Titolari



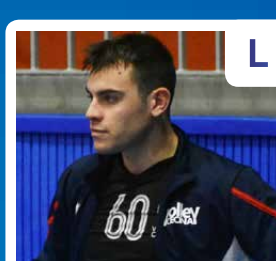
Giacomo Leoni
UPC Volley



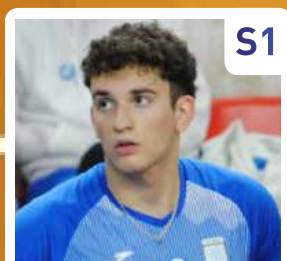
Francesco Pozza
Era Volley



Mltja Pahor
Cascia Pallavolo



Federico Rossi
Volley Cecina



Gino Bevilacqua
Cascia Pallavolo



Simone Samminiatesi
Arno Volley



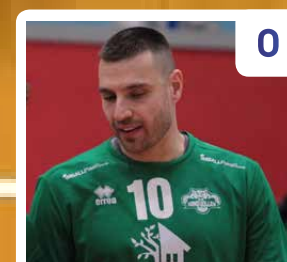
Leonardo Rocca
Lupi Santa Croce



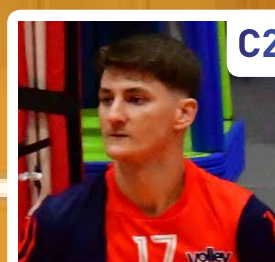
Francesco Tardioli
Cascia Volley

Coach

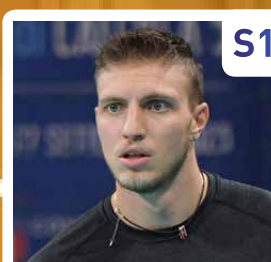
Riserve



Francesco Da Prato
Arno Volley



Raul Sabliqi
Volley Cecina



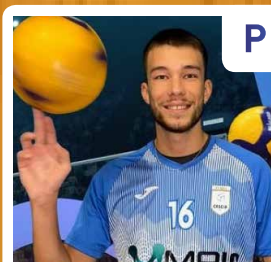
Simone Pellicori
Sir Perugia



Giuseppe Ottaviani
JVC Civita Castellana



Michele Severini
Sir Perugia



Luca Scrollavezza
Cascia Pallavolo



Alessio Diridoni
Pall. Massa

Ovviamente c'è soddisfazione per il risultato, avevamo bisogno di una vittoria netta per consolidare quello che di buono stavamo facendo. Questo ci dà consapevolezza e ci ripaga in parte del lavoro fatto.